

CELEBRAZIONI IN DIRETTA CON L'ARCIVESCOVO MARIO

APPUNTAMENTI

Domenica 5 aprile ore 11 - Domenica delle Palme

Giovedì 9 aprile ore 17.30 - Messa nella Cena del Signore

Venerdì 10 aprile ore 15 - Celebrazione della Passione del Signore

Sabato 11 aprile ore 21 - Veglia Pasquale nella Notte Santa

Domenica 12 aprile ore 11 - Pasqua di Resurrezione

MODALITÀ PER SEGUIRE IN DIRETTA

- > Telenova Canale 14 digitale terrestre
- > Chiesa TV Canale 195 digitale terrestre
- > Portale diocesano www.chiesadimilano.it
- > Canale YouTube www.youtube.com/chiesadimilano (visibile da Pc, Tablet, Smartphone e SmartTV)
- > Radio Marconi (per streaming e frequenze www.radiomarconi.info)

Il rito della Benedizione degli Ulivi viene sospeso e verrà celebrato quando la situazione sarà cambiata anche come gesto di ringraziamento e l'ulivo portato da una colomba sarà segno della serenità ritrovata.

Non essendo possibile accostarsi al Sacramento della Confessione le disposizioni ricevute sono di sostituirlo, provvisoriamente, con un Atto di Pentimento e si scelga un gesto di penitenza che in qualche modo ripari al male commesso e rinnovi il desiderio di seguire il Signore.

Appena la situazione cambierà si cerchi un confessore per la Confessione individuale che è il Sacramento dove Dio agisce con la Sua Grazia e il Suo Perdono. In questo periodo difficile per tante persone, mancando le celebrazioni delle Sante Messe, sono venute meno anche le offerte dei fedeli per le necessità della parrocchia. Faccio appello alla generosità di tutti per aiutare la comunità a far fronte alle spese che non vengono meno anche in tempo di scarsità economica. È possibile portare in chiesa una busta con la propria libera offerta. (È possibile confrontare la situazione sul rendiconto del mese di marzo).

Auguro a tutti voi di vivere questa Settimana Santa con cuore sereno e fraterno. Don Bruno

Parrocchia SS. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

Domenica 5 aprile 2020— nº 14 Domenica delle Palme SETTIMANA SANTA O AUTENTICA

sesta domenica senza celebrazione comunitaria dell'eucaristia

Lettera del Parroco

www.parrocchiacusago.it/una-lettera-da-don-bruno.html

Carissimi e Carissime,

Eccoci! Dopo i giorni della Quaresima siamo giunti alla porta di Gerusalemme una delle sette che si aprivano nel grande muro che circondava la città di Davide e Salomone.

Non sappiamo quale di esse sia, ma rimane il significato dell'ingresso solenne di Gesù nella Città Santa nei giorni che precedono la Pasqua ebraica.

Nella liturgia ambrosiana di questa domenica si racchiudono due schemi di vangelo, uno legato alla narrazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, l'altro è un invito a volgere lo sguardo sulla Cena che si tiene a Cafarnao narrata da Giovanni al cap.11,55-12,11.

L'invito della diocesi attraverso il vicario generale è quella di leggere nelle celebrazioni a porte chiuse, come richiede il tempo di clausura che stiamo vivendo, il vangelo del giorno e pertanto lascio alle riflessioni che ascolteremo dal nostro Arcivescovo e anche dal sottoscritto durante le omilie.

Mi soffermo pertanto sul testo del Vangelo, sempre di Giovanni al cap.12, nella celebrazione con il rito della benedizione degli ulivi e la processione che quest'anno non potrà tenersi.

La parola di Dio ci parla di un clima di festa! Accogliendo nella Città Santa Gesù come il Messia. Facciamo festa a un Dio che viene a trovarci che ha il forte desiderio di percorrere le nostre strade, di entrare nelle nostre case facendosi vicino a noi.

È Gesù il Signore della Vita, colui che ci dà luce, speranza, vita e coraggio e di questi tempi ne sentiamo fortemente il bisogno quando il cuore si riempie di tristezza e ci sentiamo partecipi di una situazione che ha bisogno di attingere alle fonti della Speranza.

Nonostante le limitazioni di questi giorni siamo invitati ad esultare ed essere nella Gioia. Le palme, che i fanciulli agitavano davanti a Gesù, rappresentano la vita, il coraggio del domani; rappresentano il desiderio di una mondo più bello, di un Dio che si fa vicino a noi perché possiamo cambiare, crescere, migliorare e fiorire.

Fioriere come fioriscono gli alberi in questi giorni, fiorire come fiorisce il cuore di chi è innamorato, di chi coltiva una speranza dentro di sè.

Ecco perché' possiamo vivere questa festa come esperienza bella, sempre nuova e sempre fresca.

Veniamo da una Quaresima, ciascuno con la sua croce, la sua sofferenza, la propria fatica, le tribolazioni quotidiane e le paure emerse dalla situazione provocata dal diffondersi del coronavirus.

Ma il cristiano non vive fuori dal mondo e dalla sua realtà ma ha imparato da Gesù a leggere la vita in un modo nuovo per crescere e andare avanti affrontando con fiducia anche le difficoltà.

Pertanto ci invitiamo reciprocamente ad accogliere Gesù che entra in Gerusalemme. Ed i protagonisti non sono i sapienti, non sono i grandi, non gli studiosi ma coloro che sono semplici come i fanciulli.

E noi adulti lasciamoci trascinare dalla gioia e dalla fede dei giovani. In questa domenica dove viene celebrata la giornata della gioventù che, proposta a livello diocesano e che mette in pratica il messaggio di Papa Francesco: "Giovane, dico a te, alzati!" (Lc 7,14). I giovani che sanno guardare a Gesù Cristo, che non sceglie mezzi potenti per manifestarsi, ma semplici: umile cavalca un asino, Re di giustizia e di pace che porta e dona la Pace.

Con le palme gridiamo: "Hosanna al figlio di Davide!" e con fiducia ci introduciamo nella Settimana detta **Autentica**, la Settimana Santa che ci porterà a vivere e celebrare la Pasqua del Signore. (Riferimento e libero adattamento del testo "La chiesa tra gli ulivi" di mons. Giancarlo Bregantini).

Come vivere la settimana santa?

In seguito alle limitazioni che sono giunte dalla diocesi per aiutarci a vivere al meglio questa Pasqua, potremo seguire le celebrazioni attraverso il canale 195, e se riusciremo cercheremo di rendere disponibili le celebrazioni che verranno fatte nella nostra parrocchia a porte chiuse. Nelle festività sarà a disposizione il foglietto delle letture.

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Dal 5 aprile al 12 aprile 2020 Liturgia delle Ore: I settimana Anno Liturgico A

DOMENICA 5 APRILE rosso **DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE** Liturgia delle ore propria

Is 52,13 - 53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11.55 - 12.11

Signore, in te mi rifugio

LUNEDI' 6 APRILE rosso

LUNEDI' della settimana autentica Liturgia delle ore propria

Gb 2,1-10; Sal 118,153-160; Tb 2,1b-10d; Lc 21,34-36 La tua legge, Signore, è fonte di pace

MARTEDI' 7 APRILE rosso

MARTEDI' della settimana autentica

Gb 16,1-20; Sal 118,161-168; Tb 11,5-14; Mt 26,1-5 Dal profondo io grido a te, Signore; ascolta la mia voce

MERCOLEDI' 8 APRILE

rosso MERCOLEDI' della settimana autentica

Gb 42,1-10a; Sal 118,169-176; Tb 13,1-18; Mt 26,14-16 Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola

GIOVEDI' 9 APRILE rosso

GIOVEDI' santo: NELLA CENA DEL SIGNORE

Liturgia delle ore propria Gn 1,1-3,5.10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75

VENERDI' 10 APRILE

rosso

VENERDI' santo: NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Liturgia delle ore propria

Is 49,24-50,10; Is 52,13-53,12; Mt 27,1-56

SABATO 11 APRILE rosso

SABATO della settimana autentica Liturgia delle ore propria GIORNO ALITURGICO

DOMENICA 12 APRILE

bianco

PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE Liturgia delle ore propria

At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18 Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci e in esso esultiamo

La Domenica delle Palme è celebrata secondo la forma "Messa del giorno" (senza processione).

La benedizione e la distribuzione degli ulivi benedetti viene rimandata al termine dell'emergenza sanitaria, a ringraziamento

SECONDO LE DISPOSIZIONI DEI VESCOVI ITALIANI NON SI CELEBRANO MESSE CON LA PARTECIPAZIONE DEL POPOLO FINO a nuove disposizioni.

- LA CHIESA E' APERTA -

La campagna di carità continua. In chiesa o con il piccolo salvadanaio.

Anche la Parrocchia, in questo momento di difficolta anche economica deve continuare ad essere sostenuta dalle offerte dei fedeli



SETTIMANA SANTA ... a porte chiuse come nella Prima Pasqua

https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/settimana-santa-e-pasqua-indicazionidiocesane-per-le-celebrazioni-313754.html

...Vorremmo perciò vivere i giorni della "settimana santa" e in particolare del Triduo Pasquale esprimendo nello stesso tempo il legame con il Vescovo e con il presbiterio delle nostre Comunità Pastorali, e il legame "domestico" della famiglia, delle piccole comunità di vicinato; ed anche il legame fraterno con chi è ammalato e solo: ciascuno e ciascuna famiglia, soggetti responsabili della celebrazione del mistero pasquale in un'intimità domestica che respira secondo il cuore di Dio. Oltremodo prezioso sarà, proprio nella "settimana santa", esortare a questa responsabilità le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana. Per quanto detto, a significare la bellezza ecclesiale della preghiera domestica, il sussidio che verrà approntato per ciascuna celebrazione prevederà anche l'ascolto della parola del Vescovo. ... Continuiamo con fiducia il nostro pellegrinaggio verso la Gerusalemme celeste, magari camminando più lentamente, ma insieme.

INDICAZIONI PRATICHE PER LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

Raccolti i suggerimenti del popolo di Dio e le indicazioni della Congregazione per il Culto Divino e della Conferenza Episcopale Italiana, si stabiliscono **queste direttive:**

- L'Arcivescovo celebra la Settimana Autentica ed il Triduo Pasquale in Cattedrale. Per offrire ai fedeli la possibilità di unirsi in preghiera, le celebrazioni liturgiche saranno trasmesse in diretta su Chiesa Tv (can. 195 d.t.), www.chiesadimilano.it, Radio Marconi, Radio Mater e sul canale YouTube chiesadimilano.it Gli orari delle celebrazioni sono i seguenti: Domenica delle Palme (ore 11.00); Messa nella cena del Signore (ore 17.30); Celebrazione della Passione del Signore (ore 15.00); Veglia Pasquale (ore 21.00); Pasqua di Resurrezione (ore 11.00).
- -La celebrazione domestica del mistero pasquale. Il Servizio per la Pastorale Liturgica prepara e diffonde attraverso il Portale www.chiesadimilano.it una sussidiazione per la celebrazione nelle case della Domenica delle Palme, del Giovedì santo, del Venerdì santo, della Veglia Pasquale e della Domenica di Pasqua. L'emergenza di questi giorni può rappresentare l'occasione per apprendere uno stile di preghiera in famiglia, tra genitori e figli, sperimentando la responsabilità battesimale nella gioia di essere "chiesa domestica".
- Nelle Comunità pastorali e nelle Parrocchie la Messa della Domenica delle Palme, la Messa nella cena del Signore, la Celebrazione della Passione del Signore, la Veglia Pasquale e la Messa della Pasqua di Resurrezione avvengono tutte in assenza di popolo, evitando la concelebrazione qualora non fosse possibile adottare il rispetto delle misure sanitarie, a partire dalla distanza fisica. ... Non si organizzino perciò celebrazioni della penitenza, adorazioni eucaristiche, adorazioni della Croce o Via Crucis.
- ...La confessione pasquale. Poiché si verificherà l'impossibilità di celebrare il sacramento della penitenza, per la ragionevole e responsabile prudenza legata all'emergenza sanitaria, si ricordi quanto la Chiesa insegna: quando si è sinceramente pentiti dei propri peccati, ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo e, per un'impossibilità fisica o morale, non ci si può confessare e ricevere l'assoluzione, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa (cf. Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 1451-1452).

Pertanto, a misura della sincerità del pentimento e del proponimento, nell'intimità con il Signore si faccia un atto di profonda contrizione e si scelga un gesto di penitenza che in qualche modo ripari al male commesso e rafforzi la volontà di servire il Signore. Non appena venga meno quell'impossibilità, si cerchi comunque un confessore per la confessione e l'assoluzione. L'impossibilità di celebrare il sacramento non impedisce alla misericordia infinita di Dio di raggiungere, perdonare, salvare ogni suo figlio, ogni sua figlia. A seguito della nota pubblicata dalla Penitenzieria Apostolica il 19 marzo 2020 contenente norme per l'assoluzione generale, l'Arcivescovo dispone che si possa celebrare nelle RSA. I Cappellani, o i Parroci delle Parrocchie in cui insistono le strutture, d'accordo con i Responsabili delle stesse, valutino le necessità e le reali possibilità di intervento richiedendo il necessario decreto dell'Ordinario diocesano alla Cancelleria Arcivescovile (cancelleria@diocesi.milano.it).